

DETERMINA DEL SEGRETARIO DIRETTORE N. 14 DEL 06 DICEMBRE 2021.

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | Servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente. Proroga tecnica del servizio fino alla data del 31 dicembre 2021 |
|----------------|---|

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Visto il contratto di affidamento del servizio di Cassa e Tesoreria dell'Istituzione stipulato in data 23 ottobre 2007 con il Credito Siciliano s.p.a., per la durata di un triennio, con scadenza naturale il 30 settembre 2010, rinnovabile per un ulteriore triennio, d'intesa tra le parti;

Rilevato che, alla scadenza del contratto di affidamento, il Credito Siciliano s.p.a. non si è reso disponibile alla formalizzazione del rinnovo per un ulteriore triennio;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 77 del 27 ottobre 2011, avente per oggetto: "Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cassa e Tesoreria dell'Ente per il periodo 01/01/2012 – 31/12/2014-Determinazioni", con la quale è stata autorizzata la procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto;

Accertato che la procedura espletata in esecuzione della deliberazione Commissariale n. 77/2011 è andata deserta e il Credito Siciliano s.p.a. ha continuato di fatto ad espletare il servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente, nel rispetto dell'originario contratto di affidamento del servizio;

Rilevato che il servizio di Cassa e Tesoreria assolve compiti essenziali per il funzionamento dell'Ente, in quanto assorbe l'intero movimento della gestione finanziaria nonché le eventuali operazioni di amministrazione e custodia di titoli e valori, e viene svolto sulla base di modalità e termini risultanti da apposito contratto;

Considerato che in esecuzione di diversi atti consequenziali, per assicurare la corretta gestione finanziaria dell'Istituzione, è stata autorizzata la prosecuzione tecnica del servizio in oggetto, nei confronti del Credito Siciliano S.P.A.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 07 del 15 Settembre 2014, avente per oggetto: "Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Approvazione", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente, riferito al periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, unitamente agli atti relativi all'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 12 del 12/07/2011, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del suddetto decreto;

Preso atto che la procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria è andata deserta, stante che entro il termine indicato nel bando di gara non è pervenuta alcuna offerta;

Rilevato che, da ultimo, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n. 28 del 28 Dicembre 2020 è stata autorizzata la proroga tecnica del servizio fino alla data del 30 giugno 2021, nel rispetto delle condizioni previste dall'originario contratto di affidamento, con le modifiche relative alla parte economica richieste dal Credito Siciliano S.p.A. con lettera del 03 gennaio 2018, che di seguito si trascrivono:

- Tasso creditore: Euribor 3 mesi media 360 vigente tempo per tempo aumentato di 0,25 punti;
- Tasso debitore: Euribor 3 mesi media 360 vigente tempo per tempo aumentato di 5,50 punti;
- Compenso annuo: Euro 2.000,00 oltre IVA.;

Rilevato che con efficacia dal 25 giugno 2018, a seguito della fusione per incorporazione del Credito Siciliano s.p.a. nel Credito Valtellinese s.p.a., il Servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente, senza alcuna interruzione e senza alcun effetto novativo, viene gestito dal Credito Valtellinese S.p.a. subentrato in ogni obbligo e diritto relativamente a tutti i rapporti in essere con il Credito Siciliano s.p.a.;

Preso atto dell'obbligatorietà del servizio di Cassa e Tesoreria per non incorrere nel blocco del servizio necessario ed indispensabile per assicurare la corretta gestione finanziaria dell'Ente;

Considerato che per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto della vigente legislazione, l'Istituzione deve procedere all'indizione di una nuova procedura negoziata;

Riscontrato che a causa dell'emergenza sanitaria COVID – 19, delle numerose scadenze concomitanti, al mutamento normativo ed al processo in corso di ammodernamento della Pubblica Amministrazione, la struttura organizzativa non è riuscita a procedere alla definizione del capitolato e all'avvio della relativa procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

Rilevato che:

- L'Anac con propria Delibera n. 312 del 9 aprile 2020, avente per oggetto: << Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni >>, ha espressamente deliberato, quanto di seguito trascritto: <<Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti >>.
- L'art.106 comma11 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) prevede la possibilità di prorogare il contratto in essere limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- La giurisprudenza nazionale ha sancito la possibilità di procedere alla proroga tecnica dei contratti di appalto degli Enti Pubblici, consistente in un mero slittamento nel tempo alla scadenza del rapporto contrattuale, mantenendo invariate per il resto le altre clausole contrattuali (sentenza Tar Lazio n. 1062 del 13/02/2006);
- La predetta sentenza, in altri termini, chiarisce che la proroga tecnica del contratto determina il solo effetto del differimento del termine di scadenza del rapporto, il quale resta regolato dalla convenzione annessa all'atto di affidamento di un servizio, mentre il rinnovo comporta una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, ossia un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale e, pertanto, gli istituti della proroga tecnica e della rinnovazione del contratto si differenziano, conseguentemente, sia sul piano giuridico – concettuale, sia con riferimento alle ricadute effettuali (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 9302 del 31/12/2003 e Sez: VI n. 1767 del 22/03/2002).
- Il servizio di Cassa e Tesoreria deve essere assicurato in maniera continua al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa in materia, nonché per assicurare la corretta e puntuale gestione dei pagamenti e delle riscossioni dell'Ente.
- L'esigenza di assicurare la continuità del servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente, la cui interruzione causerebbe danni certi all'Ente, ha reso necessario ed inevitabile, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio in oggetto, la prosecuzione tecnica del servizio di Cassa e Tesoreria dell'Ente da parte del Credito Valtellinese S.p.a., fino alla data del 31 dicembre 2021, alle medesime condizioni economiche e giuridiche precedentemente applicate, al fine di assicurare la continuità del servizio;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
2. Approvare la proroga tecnica del servizio di Cassa e Tesoreria, in atto espletato dal Credito Valtellinese s.p.a., fino alla data del 31 dicembre 2021,



3. Dare atto che è stato espletato nel rispetto delle condizioni previste dall'originario contratto di affidamento, con le modifiche relative alla parte economica richieste dall'Istituto di credito, già rese operative per la proroga fino al 31 dicembre 2020, che di seguito si trascrivono:
 - a. Tasso creditore: Euribor 3 mesi media 360 vigente tempo per tempo aumentato di 0,25 punti;
 - b. Tasso debitore: Euribor 3 mesi media 360 vigente tempo per tempo aumentato di 5,50 punti;
 - c. Compenso annuo: Euro 2.000,00 oltre IVA.;
4. La spesa di Euro 1.000,00 oltre IVA, pari a complessive Euro 1.220,00, relativa al compenso dovuto al Tesoriere per l'espletamento del servizio, per il periodo 01 luglio – 31 dicembre 2021, graverà sul capitolo 0033 del bilancio di previsione 2021.
5. Dare atto dell'obbligatorietà del servizio.

Il Segretario Direttore
Dott. Rito Greco